

Interrogazione n. 926

presentata in data 14 settembre 2023

a iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Casini, Biancani, Bora, Carancini, Mastrovincenzo, Vitri

Istituzione da parte del Consiglio dei Ministri, a decorrere dal 1° gennaio 2024, della 'ZES unica' – mancato inserimento della Regione Marche

a risposta immediata

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Richiamate:

- la Risoluzione n. 10/2020, approvata all'unanimità dall'Assemblea legislativa nella seduta n. 7 del 9/12/2020;
- la Risoluzione n. 20/2021, approvata all'unanimità dall'Assemblea legislativa nella seduta n. 21 del 13/04/2021;
- l'Interrogazione n. 487/22, presentata in data 1/6/2022, ad oggetto "Estensione decontribuzione Sud alle aziende localizzate nel cratere del sisma 2016 ed in tutte le aree di crisi industriale complessa della Regione Marche. Risoluzione n. 10/2020";
- l'Interrogazione n. 492/22, presentata in data 9/6/2022, ad oggetto "Estensione decontribuzione Sud alle aziende localizzate nel cratere del sisma 2016 ed in tutte le aree di crisi industriale complessa della Regione Marche. Risoluzione n. 10/2020.";
- l'Interrogazione n. 753/23, presentata in data 24/3/2023, ad oggetto "Linee di indirizzo per la rigenerazione del tessuto socio-economico delle aree del sisma Centro Italia ed eventuale istituzione di una Zona Economica Speciale (ZES)";
- l'Interrogazione n. 886/23, presentata in data 20/7/2023, ad oggetto "Estensione decontribuzione Sud alle aziende localizzate nel cratere del sisma 2016 ed in tutte le aree di crisi industriale complessa della Regione Marche e istituzione Zes nelle Marche.", da intendersi integralmente riportata e trascritta, e la relativa discussione svoltasi nella seduta assembleare dell'1/8/2023;

Considerato che:

- il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 7/9/2023, *"ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione e per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese"*;
- tra le misure contenute nel provvedimento vi è l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2024, della "ZES unica" comprendente i territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna - introducendo, a quanto è dato sapere, *"un nuovo sistema di governance della ZES unica"* - con esclusione, quindi, della Regione Marche;

Ritenuto che:

- l'esclusione della Regione Marche dalla "ZES unica" certifica l'indifferenza del Governo per le vere necessità della Regione Marche;

- il provvedimento ignora, altresì, i deliberati approvati all'unanimità dall'Assemblea legislativa regionale e contraddice gli impegni più volte assunti dallo stesso Governo regionale e dalle forze politiche di maggioranza che, nell'occasione, hanno dimostrato tutta la loro inconsistenza politica nel far valere le vere necessità della nostra Regione;

Dato atto che:

- l'inclusione delle Marche nella "ZES unica" è quanto mai necessaria ed indispensabile, in particolare dopo gli eventi sismici e le altre calamità che hanno colpito la Regione negli ultimi anni con i dichiarati stati di emergenza e dopo il riconoscimento delle aree di crisi industriale;

- invero, la ZES è uno strumento fondamentale perché prevede semplificazioni amministrative, finanziamenti infrastrutturali e misure di agevolazione fiscale a sostegno delle imprese e l'operata esclusione vanifica qualsiasi strategia di rilancio dei territori e dei distretti - gravemente colpiti, oltre che dalle calamità tristemente note, dalla crisi industriale, dalla crisi pandemica, da quella economica ed energetica, nonché dalle conseguenze del conflitto russo-ucraino - con il paradosso che molte aziende sceglieranno di ubicare nella vicina regione Abruzzo gli stabilimenti produttivi con grave discriminazione ai danni dei lavoratori e delle imprese marchigiane;

Ritenuto, pertanto, che:

- il decreto-legge del Governo, in sede di conversione ex art. 77 Costituzione, deve essere modificato con inclusione del territorio della Regione Marche nella nuova "ZES unica" istituita a decorrere dal 1° gennaio 2024;

Atteso che:

- l'argomento assume il carattere dell'urgenza considerato che il decreto-legge del Governo dovrà essere convertito nei previsti 60 giorni e, pertanto, nella sussistenza dei presupposti di cui all'art. 136 R.I.,

INTERROGANO

il Presidente e la Giunta regionale, per sapere:

- quali immediate iniziative si intendano assumere nei confronti del Governo e del Parlamento per far modificare, in sede di conversione ex art. 77 Costituzione, il decreto-legge approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 7/9/2023 con la conseguente e necessaria inclusione del territorio della Regione Marche nella nuova "ZES unica" istituita a decorrere dal 1° gennaio 2024.